

COMUNICATO STAMPA

DORIS BLOOM

SOD

Myth of Origin and Other African Stories

inaugurazione: Martedì 6 aprile 2004, ore 18.30
Studio Stefania Miscetti
via delle Mantellate 14 - 00165 Roma
tel/fax: 06 6880 5880, e-mail: mistef@iol.it

chiusura: **8 maggio 2004**

orario: **dalle ore 16 alle 20, dal Martedì al Sabato**

Doris Bloom è nata nel 1954 a Vereenigieng, Sudafrica, e dal 1976 vive e lavora tra Copenhagen e il Sudafrica. Ha partecipato a numerose mostre internazionali e ha rappresentato la Danimarca alla Biennale di Johannesburg nel 1995 con un progetto in collaborazione con William Kentridge, presentato nello stesso anno a Roma nell'ambito di *Projected Artists-Obiettivo Roma*, a cura dello Studio Stefania Miscetti e di 2RC Edizioni d'Arte.

In questa mostra personale Doris Bloom espone una nuova serie di dipinti e fotografie che testimoniano ed evidenziano la complessa relazione vissuta dall'artista nel continuo confronto tra realtà e culture di natura profondamente diversa.

Il soggetto della serie di **dieci fotografie** (1995) in mostra è la violenza, vissuta come ricordo d'infanzia del Sudafrica: immagini ricostruite in *tableaux vivants*, che potrebbero essere scambiate addirittura per reali documenti, testimoniano i frammenti di un'esperienza che Bloom ha portato in sé dalla prima infanzia e che solo adesso, dopo molti anni di residenza in Danimarca e dopo la caduta dell'apartheid, si sente pronta a rivelare visivamente.

Il ricordo svela le crepe esistenti nell'ordine ferreo che il regime dell'apartheid cercava di imporre sulla cultura e che si aprono con violenza ancora maggiore quando il controllo s'indebolì: non solo la violenza dei Bianchi contro i Neri ma anche la violenza che si diffuse tra gli stessi Neri. Per Bloom questi eventi brutali non si limitano soltanto al contesto umano ma fanno parte di uno strano patto con la natura sudafricana nella sua interezza: è la natura stessa che in realtà rivela il suo volto violento quando il vecchio ordine delle cose fallisce.

Nei **tre dipinti** (2003) di grandi dimensioni (*Columbia in Texas*, cm.160 x 205; *Good hope in a bottle*, cm.160 x 205, *Welsh Bell II*, cm. 200 x 300) emergono i temi ricorrenti dell'universo pittorico di Bloom - la memoria, il caos, la decadenza e la rinascita - che prendono forma attraverso simbologie classiche e arcaiche appartenenti alle due culture tra le quali si colloca la sua esperienza artistica.

La mostra è realizzata nell'ambito della terza edizione del festival FotoGrafia.

Doris Bloom è presente nella collettiva di fotografia sudafricana *Sugar in the Petrol*, curata dalla stessa artista con Stefania Miscetti, in mostra presso la **British School at Rome**, via Gramsci 61, da Lunedì 5 aprile fino al 4 giugno 2004. Info: 06: 32649385 - 1